

Il progetto ILO Puglia

Il progetto ILO Puglia è una misura prevista nell'Accordo di programma quadro per la Ricerca fra la Regione Puglia ed il MIUR. Viene attuato dall'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione). Si propone di dotare la rete degli Atenei pugliesi (già riuniti all'interno del progetto NILO del MUR) di un complesso di strumenti e risorse di carattere stabile per il trasferimento tecnologico. Tali strumenti e risorse risultano nel loro insieme finora solo parzialmente disponibili, sia pure a fronte di alcune esperienze di rilievo nei singoli Atenei. Il progetto avrà termine il 31.12.08.

In particolare gli **obiettivi** del progetto sono :

1. dotare le cinque università pugliesi di uffici stabili per la valorizzazione del proprio patrimonio scientifico (ILO - Industrial Liaison Office);
2. impiegare il patrimonio di ricerca già disponibile nelle università e non ancora valorizzato per innovazioni di prodotto, crescita di nuova impresa e di occupazione nei settori ad elevato contenuto di conoscenza, attraverso brevetti, licenze e spin off;
3. accrescere dunque l'impatto delle spese di ricerca universitarie sul complessivo sviluppo economico ed imprenditoriale della Puglia e migliorare la collaborazione tra strutture pubbliche.

Il progetto si connota per un **modello di trasferimento tecnologico** che fa leva su:

- la centralità degli Atenei come motore principale della produzione della conoscenza scientifica e come primo elemento del processo di trasferimento tecnologico;
- la messa in rete di strumenti comuni, e la standardizzazione di procedure per favorire la cooperazione fra gli Atenei e la razionalizzazione nell'impiego delle risorse;
- l'esistenza di una rete regionale sostenibile nel tempo, di uffici fra loro coordinati;
- un forte ruolo attribuito alla proprietà intellettuale in tutte le sue forme come strumento per la valorizzazione dei risultati della ricerca;
- l'affidamento su licenza delle tecnologie come uno degli strumenti principali di trasferimento;
- azioni per favorire la nascita e soprattutto la crescita delle imprese spin-off della ricerca;
- la ripartizione dei ruoli (nel quadro di un coordinamento assicurato dalla presenza dell'ARTI), tra i vari soggetti che in Puglia svolgono la funzione di raccordo tra ricerca e industria; questi uffici favoriranno a valle l'azione di strutture più vicine alle imprese, quali centri di competenza, distretti tecnologici, parchi scientifici, cui forniranno conoscenze scientifiche e tecniche da trasferire alle imprese.

Il progetto è organizzato conseguentemente in diverse attività, relative alla organizzazione interna ed esterna degli uffici, al *licensing* e all'attività di *spin-off*, nonché alcune attività *trasversali*.

In particolare, nel progetto sono previste attività volte a:

- creare industrial liaison office (o Ufficio per il Trasferimento Tecnologico, che dir si voglia) nelle università pugliesi con piene capacità gestionali e operative nei processi di valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico e garantirne l'efficacia e la sostenibilità nel tempo;
- dotare tali uffici il sistema di strumenti negoziali e operativi per realizzare operazioni di trasferimento tecnologico dalla ricerca verso il mercato;
- favorire la nascita di nuove imprese spin-off nonché la crescita di quelle di recente costituzione;
- favorire l'estensione brevettale.

Notevole importanza, tra le attività trasversali, riveste l'affiancamento del personale delle Università: (a) del personale tecnico-amministrativo, al fine di dotarlo delle necessarie competenze per la gestione dei processi di trasferimento tecnologico, (b) del personale impiegato nelle attività di ricerca, comunque inquadrato, al fine di contribuire alla conoscenza e utilizzo degli strumenti, che servono per proteggere i risultati e dare l'avvio alle attività cooperative con l'industria. In tutti e due i casi, l'obiettivo è anche quello di un accrescimento professionale del personale amministrativo e di ricerca, con conoscenze che normalmente i curricula universitari non forniscono.

Il progetto presenta volutamente un elevato livello di integrazione con le attività previste dal progetto NILO, predisposto dagli Atenei pugliesi e ammesso al co-finanziamento MUR sulla base della misura originariamente prevista dall'art. 12 del P.N.R. (2004-2006). In particolare, l'integrazione si realizza nelle attività di

- segnalazione all'esterno delle competenze esistenti all'interno degli Atenei;
- utilizzazione del portale dell'ARTI, assieme a quelli dell'Università, per contenere tutte le informazioni e tutti gli strumenti, secondo un'ottica di condivisione delle risorse.

Per informazioni: ILOPuglia@arti.puglia.it